

QUAL È LA GIUSTA QUANTITÀ DI GELATINA DA SPALMARE SUL TELAIO?

Buongiorno

vorrei domandarle qual'è la giusta quantità di gelatina da spalmare sul telaio, perchè in fase di sviluppo in acqua trovo molta difficoltà a rimuovere la gelatina per far apparire l'immagine.

Armando, Catanzaro

In realtà non ci sono limiti allo [spessore della gelatina sul telaio](#): basta stenderla in più riprese, in modo che lo strato risulti uniforme e privo di gocce: pensi solo ai telai spessorati per ottenere stampe ad alto spessore di inchiostro.

Naturalmente se il disegno da riprodurre lo consente, cioè se non presenta tratti molto sottili, che sono i primi a chiudersi. I motivi della difficoltà di sviluppo sono altri e possono essere vari:

1): la [gelatina](#) è vecchia e scaduta: tenga conto che una volta sensibilizzata con il diazo la gelatina si conserva a temperatura ambiente per un periodo non superiore a un mese, dopo tende a indurire. Se tenuta in frigo, la durata può triplicare.

2): il telaio, dopo essere stato gelatinato e prima di essere stato inciso, è stato sottoposto a luce ambiente (magari durante l'asciugatura) per troppo tempo; il telaio emulsionato va trattato sempre e soltanto a luce tenue, meglio se gialla.

3): ha esposto troppo sotto l'espositore; occorre ridurre anche del 100% il tempo di esposizione.

Tenga comunque presente che le gelatine per base acquosa sono molto più tenaci e lente a sviluppare rispetto a quelle per ink a solvente. L'acqua leggermente tiepida aiuta lo sviluppo.

Puoi Trovare l'articolo al seguente indirizzo:

<https://serigrafiaitalia.cplfabbrica.com/36/qual-e-la-giusta-quantita-di-gelatina-da-spalmare-sul-telaio/>